



**Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia  
Segreteria Provinciale di Varese**

Varese, 24 luglio 2009

**AL SIGNOR PREFETTO DI VARESE  
AL SIGNOR QUESTORE DI VARESE  
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP**

**Oggetto: Problematiche riguardanti l'accredito stipendi del personale della P. di S.**

AAAAAAAAAA

Egregi Signor Prefetto e Signor Questore da diversi giorni riecheggia il tam, tam dei dipendenti della Polizia di Stato in servizio presso la Provincia di Varese sul mancato/ritardo pagamento nei termini previsti degli stipendi accreditati.

Ad oggi giorno 24 del mese di luglio i colleghi non trovano alcuna indicazione nei conti correnti degli accreditamenti e parliamo di vari istituti bancari.

Parrebbe che la Banca d'Italia ha emesso i bonifici presso la Banca Nazionale nei termini previsti e che in questa si siano arenati.

Ora chiediamo alle SS.VV. di voler chiarire quanto occorso e di far sentire all'unisono la voce dei dipendenti della Polizia di Stato.

Non osiamo neanche pensare quante problematiche possano o siano scaturite da un tale ritardo.

Non osiamo neanche ipotizzare che una tale problematica sia scaturita da qualche dipendente dell'istituto Bancario in ferie. NON TROVEREMMO UNA SPIEGAZIONE DEL GENERE ACCETTABILE.

Bisogna far capire agli autori di tali ritardi che il personale della Polizia di Stato è già SUFFICIENTEMENTE PAZIENTE. Da diversi anni, in modo particolare negli ultimi mesi, si continuano a ricevere lenti ma inesorabili "colpi ai fianchi".

Non parliamo di aumenti stipendiali ormai inesistenti nei discorsi e nelle agende politiche di chi governa.

La Sicurezza (quella con la "S" maiuscola) è ormai solo un discorso propagandistico che serve a deviare l'opinione pubblica su quelli che sono i veri deficit e i veri problemi.

Ora arrivare per una qualche disfunzione (speriamo che sia tale e che dietro non vi sia altro) a ritardare il pagamento degli stipendi, siamo a dir POCO ADIRATI.

Chiediamo di ottenere nel più breve tempo possibile le giuste rassicurazioni e SOPRATTUTTO LE GIUSTE SPIEGAZIONI.

Con ossequi e con la consapevolezza che le SS.VV. faranno il possibile e l'impossibile per segnalare a chi di dovere detta problematica per una pacifica risoluzione e che le decorrenze delle valute siano come sempre previste dal giorno preciso che sarebbero dovute essere per tutta la categoria.

Per la Segreteria Nazionale chiediamo di intervenire energicamente, qualora detta problematica sia accaduta in altre provincie italiane poiché come dice un vecchio detto di un politico cattolico "A pensar male si sbaglia ma ci si azzecca sempre!".

**La Segreteria Provinciale**